

# Messaggio

numero

**7376**

data

23 agosto 2017

Dipartimento

**SANITÀ E SOCIALITÀ**

Concerne

## **Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 21 settembre 2015 presentata da Simone Ghisla e cofirmatari “Donazione di sangue: un’azione concreta e di solidarietà a favore di tutta la popolazione”**

Signor Presidente,  
signore e signori deputati,

con il presente rapporto sottoponiamo all’esame del Gran Consiglio la presa di posizione del Consiglio di Stato sulla mozione “Donazione di sangue: un’azione concreta e di solidarietà a favore di tutta la popolazione”.

La mozione, inoltrata a fine estate 2015, prende spunto dalla preoccupazione segnalata nel giugno di quell’anno da parte della *Fondazione Servizio Trasfusionale CRS della Svizzera Italiana* in vista dell’estate per una possibile situazione di carenza delle scorte. L’estate, infatti, a fronte di un aumento della domanda e a una diminuzione delle donazioni è tradizionalmente il periodo nel quale è maggiormente avvertita la penuria di derivati ematici.

Per dare un segnale concreto e solidale, la mozione propone che durante l’ultima sessione parlamentare prima dell’estate si organizzi ogni anno una donazione di sangue a Palazzo delle Orsoline alla quale potranno partecipare a titolo volontario i membri del Parlamento e del Consiglio di Stato. L’azione è intesa a raccogliere donazioni di sangue e pure a sensibilizzare la popolazione a compiere un gesto di umana solidarietà, tematizzando una problematica nel periodo più critico.

Il sangue, infatti, non è una merce qualsiasi e un decreto federale del giugno 1951 ne ha affidato le donazioni, le analisi, la lavorazione e la distribuzione alla Croce Rossa Svizzera (CRS). Il Servizio trasfusionale della Croce Rossa Svizzera è un’associazione di 13 servizi regionali che a loro volta sono fondazioni di diritto federale, senza scopo di lucro.

L’attività dei 13 Servizi trasfusionali regionali è coordinata da una Direzione Centrale e ogni anno circa 350’000 persone in Svizzera contribuiscono, gratuitamente e su base volontaria, alle circa 400’000 donazioni di sangue che sono necessarie per coprire il fabbisogno svizzero.

Il Consiglio di Stato ritiene che l’iniziativa persegua finalità lodevoli e possa avere una sua efficacia in termini di esempio virtuoso e di sensibilizzazione della popolazione, considerata l’attenzione mediatica che potrebbe suscitare nell’ambito degli spazi consacrati già abitualmente alle cronache parlamentari.

D’altro canto potrebbe sorgere qualche perplessità per ragioni di tutela della sfera personale, della libertà di scelta e dei motivi all’origine della medesima in riferimento ai destinatari dell’azione, Deputati e Consiglieri di Stato, che non vi partecipassero. Si

confida tuttavia che sia nell'ambito dell'azione di prelievo in quanto tale, sia nei resoconti da parte dei media possa senz'altro essere garantita la necessaria riservatezza.

Lo scrivente Consiglio ha pertanto fatto verificare la fattibilità dell'iniziativa, che risulta essere data. La *Fondazione Servizio Trasfusionale CRS della Svizzera Italiana*, infatti, ha confermato di essere disponibile e interessata a dar seguito alla proposta organizzando un'azione puntuale nel periodo indicato, che effettivamente è ritenuto ideale per la finalità espressa, cioè quella di evitare penuria di prodotti ematici durante l'estate, periodo nel quale anche i donatori vanno in vacanza.

L'azione proposta non comporterà alcuna spesa supplementare poiché sarebbe organizzata dal *Servizio Trasfusionale CRS* nell'ambito del programma di prelievi che già oggi è svolto sul territorio cantonale tramite équipe mobile.

In caso di approvazione della mozione, logicamente si dovranno poi concordare gli aspetti pratici e logistici per la sua concretizzazione. In particolare, sarà importante un'informazione tempestiva sull'azione, in modo da aumentarne la rispondenza.

Le prime date utili potrebbero essere quelle della sessione parlamentare di giugno 2018, prevista dal 18 al 21 giugno 2018.

In conclusione, il Consiglio di Stato, condotte le opportune verifiche raccomanda di approvare la presente mozione.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Manuele Bertoli

Il Cancelliere, Arnoldo Coduri

Annessa: Mozione 21 settembre 2015

## **MOZIONE**

### **Donazione di sangue: un'azione concreta e di solidarietà a favore di tutta la popolazione**

del 21 settembre 2015

#### **Premessa**

Ogni anno circa 350'000 persone in Svizzera contribuiscono, gratuitamente e su base volontaria, alle circa 400'000 donazioni di sangue che sono necessarie per coprire il fabbisogno svizzero. Un atto di grande solidarietà che contribuisce a salvare e a mantenere in vita numerosi esseri umani.

La Fondazione Servizio Trasfusionale della Svizzera Italiana, in data 22.06.2015, ha nuovamente segnalato la propria preoccupazione in vista dell'estate, per una possibile situazione di carenza delle scorte. La Fondazione ha inoltre sottolineato che l'anno 2015 è stato caratterizzato da un numero di donazioni inferiore rispetto alla media pluriennale.

L'estate, a fronte di un aumento della domanda e a una diminuzione delle donazioni è tradizionalmente il periodo nel quale è maggiormente avvertita la penuria di derivati ematici. È quindi lecito desumere che tale carenza si riproporrà periodicamente anche in futuro, sistematicamente prima di ogni estate.

Per dare un segnale concreto e solidale, con la presente mozione si chiede che durante l'ultima sessione di Gran Consiglio prima dell'estate (in mattinata) si organizzi ogni anno a decorrere dal 2016 una donazione di sangue a Palazzo delle Orsoline alla quale partecipino a titolo volontario i membri del Parlamento Cantonale e del Consiglio di Stato. L'operazione servirà a sensibilizzare la società civile a compiere un gesto di umana solidarietà e di tematizzare una problematica nel periodo più critico.

Simone Ghisla  
Denti - Peduzzi